

MANUTENZIONI IN SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Presentazione delle **MINIGUIDE** della Camera di Commercio di Padova a cura di:
Prof. Ing. **Guido Cassella** e Avv. **Giovanni Scudier**

PRESENTAZIONE

ALL'INTERNO DEI LUOGHI DI LAVORO (DI QUALUNQUE TIPOLOGIA: AZIENDE PRODUTTIVE, UFFICI, ENTI PUBBLICI) L'ESECUZIONE DELLE MANUTENZIONI (DI IMPIANTI TECNOLOGICI E PRODUTTIVI, DI ATTREZZATURE, DI MACCHINARI DELLA PIÙ VARIA NATURA) È MOLTO SPESSO AFFIDATA A MANUTENTORI ESTERNI, E FREQUENTEMENTE SI TRATTA DI LAVORATORI AUTONOMI.

L'ESECUZIONE DI QUESTE MANUTENZIONI SECONDO LE NORME DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO PREVISTE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008 COINVOLGE TUTTI I SOGGETTI, DAL DATORE DI LAVORO "OSPITANTE" AL LAVORATORE AUTONOMO "OSPITATO", DAI DIPENDENTI DEL COMMITTENTE ALLE ALTRE IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI PURE PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO.

Cinque miniguide

per l'applicazione del D.Lgs. n.81/2008 nelle manutenzioni nei luoghi di lavoro

LE CINQUE MINIGUIDE ELABORATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA ESAMINANO ED ILLUSTRANO I RAPPORTI TRA QUESTI SOGGETTI, LE NORME CHE LI REGOLANO, GLI OBBLIGHI DI CIASCUNO, GLI EVENTUALI DOCUMENTI NECESSARI FRA I QUALI NATURALMENTE E SOPRATTUTTO IL DUVRI (DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI).

IN UN FORMATO VOLUTAMENTE SINTETICO E CON UNA PRESENTAZIONE GRAFICA SEMPLICE E INTUITIVA, LE MINIGUIDE SI PROPONGONO DI ESSERE UNO STRUMENTO INFORMATIVO DI PRIMO LIVELLO E UNA GUIDA PRATICA DI IMMEDIATA OPERATIVITÀ NON SOLTANTO PER TUTTI GLI OPERATORI DEL SETTORE DIRETTAMENTE INTERESSATI, MA ANCHE PER QUANTI SVOLGONO FUNZIONI DI COLLABORAZIONE, FORMAZIONE E SUPPORTO AI DATORI DI LAVORO ED AI LAVORATORI AUTONOMI.

ROBERTO FURLAN

Presidente della Camera di Commercio di Padova

MANUTENZIONI IN SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il LAVORATORE AUTONOMO MANUTENTORE e i suoi rapporti con:

- Il Datore di lavoro Committente
- Il Preposto del luogo di lavoro
- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- Altra Impresa Appaltatrice
- Altro Lavoratore Autonomo

Cinque miniguide

per l'applicazione del D.Lgs. n.81/2008 nelle manutenzioni nei luoghi di lavoro

approvate dal Comitato Provinciale di Coordinamento in materia di salute e sicurezza sul lavoro
della Provincia di Padova il 9 Novembre 2012

Testi a cura di

Prof. Ing. **Guido Cassella** EsseTiEsse S.r.l. - Padova

Avv. **Giovanni Scudier**, Studio Legale Casella e Scudier - Padova

Vengono presentate di seguito le cinque **MINIGUIDE** della Camera di Commercio di Padova inerenti la **Manutenzione in sicurezza nei Luoghi di Lavoro**:



I RAPPORTI TRA IL DATORE DI LAVORO «OSPITANTE» (IL COMMITTENTE) E IL MANUTENTORE (IL LAVORATORE AUTONOMO)



I° MINIGUIDA

I RAPPORTI DEL LAVORATORE AUTONOMO MANUTENTORE CON IL PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ DEL LUOGO DI LAVORO «OSPITANTE»



II° MINIGUIDA

IL RUOLO DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS) DEL LUOGO DI LAVORO «OSPITANTE»



III° MINIGUIDA

I RAPPORTI DEL LAVORATORE AUTONOMO MANUTENTORE CON UN'ALTRA IMPRESA APPALTATRICE



IV° MINIGUIDA

I RAPPORTI DEL LAVORATORE AUTONOMO MANUTENTORE CON ALTRO LAVORATORE AUTONOMO



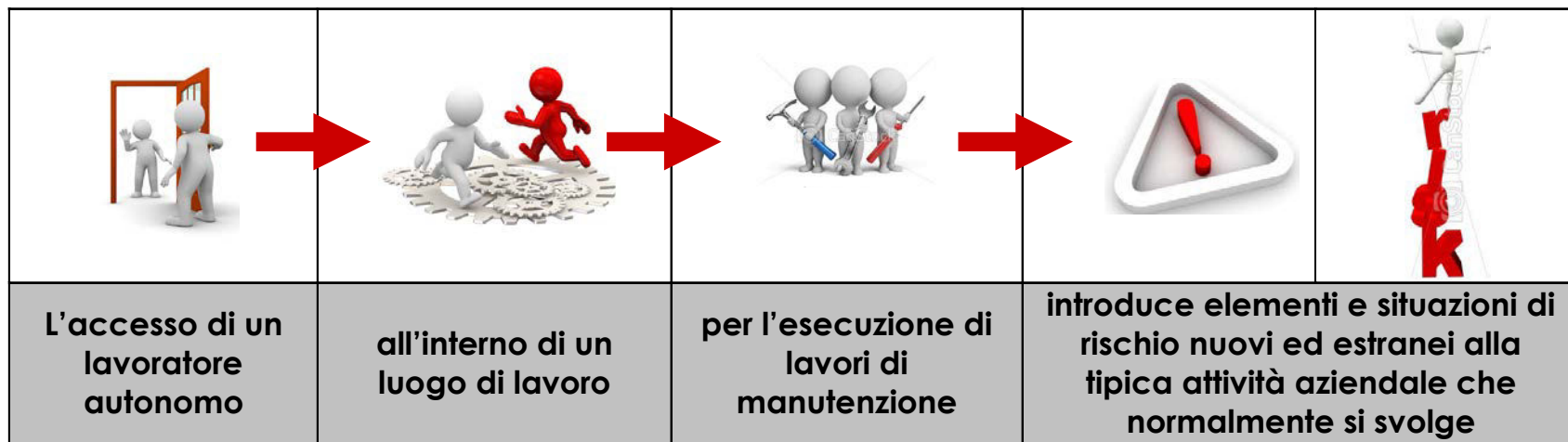
V° MINIGUIDA

I° MINIGUIDA

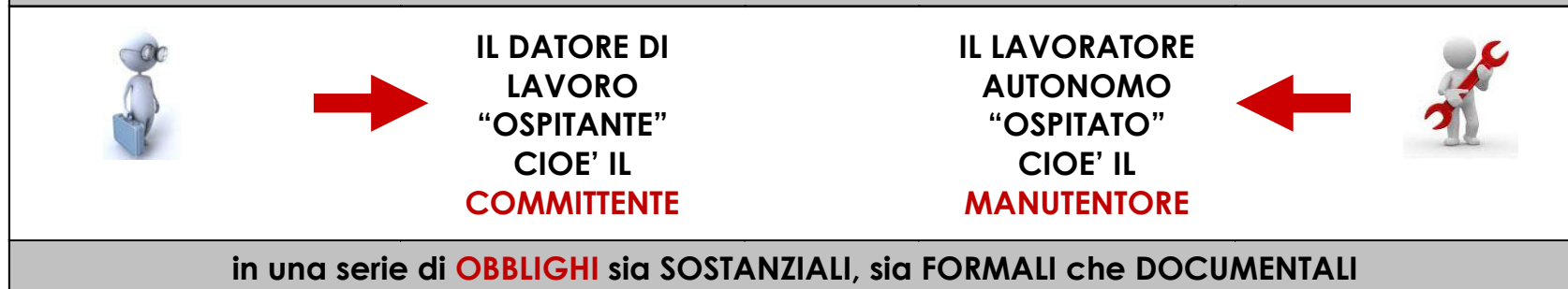


I RAPPORTI TRA IL COMMITTENTE E IL LAVORATORE AUTONOMO

I RAPPORTI TRA IL COMMITTENTE E IL LAVORATORE AUTONOMO



La normativa sulla sicurezza dedica particolare attenzione a questa problematica, coinvolgendo



OBBLIGHI SOSTANZIALI, FORMALI E DOCUMENTALI

**QUANDO
SORGONO
QUESTI OBBLIGHI?**

**QUALI OBBLIGHI HA
IL DATORE DI LAVORO
COMMITTENTE?**



**QUALI
NORME REGOLANO
QUESTE SITUAZIONI?**

**QUALI OBBLIGHI HA
IL LAVORATORE
AUTONOMO?**

QUANDO SORGONO GLI OBBLIGHI

Tutte le volte che un **Lavoratore Autonomo** entra in un luogo di lavoro altrui per svolgere una prestazione lavorativa affidatagli dal Datore di Lavoro **Committente**



Committente chiama Lavoratore Autonomo per svolgere una prestazione lavorativa all'interno del suo ambiente di lavoro



Luogo di lavoro del committente dove il lavoratore autonomo svolge la sua prestazione lavorativa



Lavoratore Autonomo chiamato dal cCmmittente per svolgere una prestazione lavorativa all'interno dell'ambiente di lavoro del committente

CIO' COMPRENDE

QUALSIASI LUOGO DI LAVORO	QUALSIASI TIPOLOGIA DI CONTRATTO	QUALSIASI TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE LAVORATIVA

QUANDO SORGONO GLI OBBLIGHI

QUALSIASI LUOGO DI LAVORO



**Qualsiasi tipologia di
Datore di Lavoro Committente**

Qualsiasi luogo riconducibile al proprio ciclo produttivo in cui il datore di lavoro Committente chiedi al Lavoratore Autonomo di andare a svolgere la prestazione, purché si tratti di luogo **in cui il Datore di Lavoro Committente abbia la disponibilità giuridica**

IMPRESA INDUSTRIALE	▶			◀	STABILIMENTO
IMPRESA ARTIGIANALE	▶			◀	MAGAZZINO
IMPRESA COMMERCIALE	▶			◀	STUDIO PROFESSIONALE
IMPRESA AGRICOLA	▶			◀	SEDI DISTACCATE
ENTE PUBBLICO	▶			◀	DEPOSITI NON PRESIDATI
STUDIO PROFESSIONALE	▶			◀	IMPIANTI TECNOLOGICI ESTERNI
ECC.	▶	◀	ECC.

Qualsiasi luogo in cui vi siano Lavoratori che svolgono attività per conto di un Datore di Lavoro

QUANDO SORGONO GLI OBBLIGHI






QUALSIASI TIPOLOGIA DI CONTRATTO

<p>CONTRATTI DI APPALTO</p> 	<p>CONTRATTI SCRITTI</p> 	<p>CONTRATTI CON DURATA SIGNIFICATIVA</p> 
<p>CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA</p> 		<p>CONTRATTI PER INTERVENTI BREVI</p> 
<p>NOLI</p> 		<p>FORNITURE CON POSA</p> 
<p>INTERVENTI DI RIPARAZIONE</p> 	<p>CONTRATTI VERBALI</p> 	<p>CONTRATTI PER INTERVENTI DEL TUTTO OCCASIONALI</p> 
<p>INTERVENTI DI RIPRISTINO</p> 		<p>INTERVENTI DI EMERGENZA</p> 
<p>ECC.</p> <p>.....</p>		

Qualsiasi tipologia di contratto tra il committente e il lavoratore autonomo che abbia ad oggetto l'affidamento di lavori, servizi o forniture comportanti lo **svolgimento di una prestazione lavorativa** del lavoratore autonomo

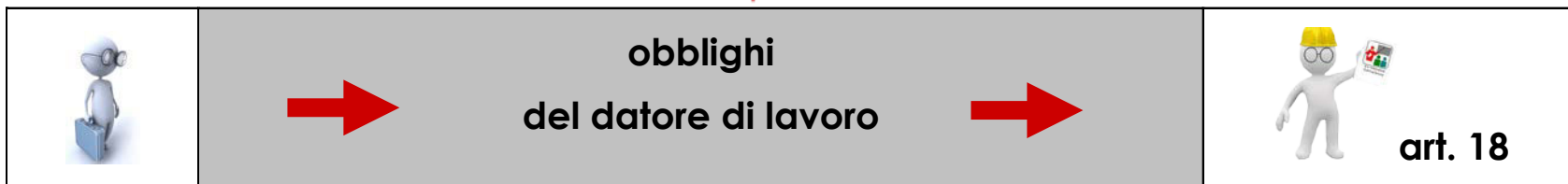
QUANDO SORGONO GLI OBBLIGHI

QUALSIASI TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE LAVORATIVA

<p>LAVORI IN GENERE</p> 		<p>PRESTAZIONI CON NECESSARIE ABILITAZIONI E QUALIFICHE PARTICOLARI (IMPIANTI, ECC.)</p> 
<p>SERVIZI E FORNITURE</p> 		<p>TUTTE LE TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI</p>

Qualsiasi tipologia di prestazione lavorativa del lavoratore autonomo

QUALI NORME?



QUALI NORME?



Se la prestazione lavorativa ha per oggetto **LAVORI EDILI** queste norme vanno combinate con il Titolo IV del medesimo Decreto e in particolare, per quanto riguarda il committente, con l'art. 90.



Qualunque luogo in cui si effettuano **LAVORI EDILI** o di **INGEGNERIA CIVILE**, (TABELLA 1), il cui elenco è riportato nell'allegato X del D.Lgs. 81/2008

QUALI NORME?



TABELLA 1




ELENCO DEI LAVORI EDILI O DI INGEGNERIA CIVILE Allegato X del D.Lgs. 81/2008						
LAVORI DI 		COSTRUZIONE		di opere fisse, permanenti o temporanee		in muratura, cemento armato, metallo, legno, o altri materiali
		MANUTENZIONE				
		RIPARAZIONE				
		DEMOLIZIONE				
		CONSERVAZIONE				
		RISANAMENTO				
		RISTRUTTURAZIONE O EQUIPAGGIAMENTO				
		TRASFORMAZIONE				
		RINNOVAMENTO				
		SMANTELLAMENTO				

comprese

LE PARTI STRUTTURALI DELLE LINEE ELETTRICHE e LE PARTI STRUTTURALI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

QUALI NORME?



<p>OPERE</p> 	<p>STRADALI</p> <p>FERROVIARIE</p> <p>IDRAULICHE</p> <p>MARITTIME</p> <p>IDROELETTRICHE</p>
<p>OPERE DI</p> 	<p>BONIFICA</p> <p>SISTEMAZIONE FORESTALE</p> <p>STERRO</p> <p>▶ solo per la parte che comporta LAVORI EDILI o di INGEGNERIA CIVILE</p>
<p>LAVORI DI</p> 	<p>SCAVO</p> <p>MONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI</p> <p>SMONTAGGIO DI ELEMENTI PREFABBRICATI</p> <p>▶ utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile</p>

IL DATORE DI LAVORO «OSPITANTE» - OSSIA IL COMMITTENTE



Il committente:	decide di affidare ad un terzo estraneo alla propria struttura lavorativa lo svolgimento di una prestazione da eseguire all'interno del proprio luogo di lavoro	sceglie il lavoratore autonomo che eseguirà la prestazione	disciplina le condizioni contrattuali, tempi e modalità di esecuzione della prestazione e il prezzo	controlla la prestazione del lavoratore autonomo e il rispetto delle condizioni contrattuali



IL DATORE DI LAVORO DISCIPLINA LE REGOLE DI SICUREZZA DEL PROPRIO LUOGO DI LAVORO



Valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza



Adozione delle misure di prevenzione e protezione



Formazione ed informazione dei propri lavoratori



Fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale



Fornitura di attrezzature e macchine idonee



Vigilanza









IL DATORE DI LAVORO DISCIPLINA LE REGOLE DI SICUREZZA DEL PROPRIO LUOGO DI LAVORO

TABELLA 2

MISURE GENERALI DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO










Titolo I, Art. 15 D.Lgs 81/2008

DATORE DI LAVORO

	➤	Valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza
	➤	Programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro
	➤	Eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non è possibile, loro riduzione al minimo
	➤	Rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, anche per attenuare il lavoro monotono e quello ripetitivo
	➤	Riduzione dei rischi alla fonte
	➤	Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso
	➤	Limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio
	➤	Utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici, sui luoghi di lavoro

IL DATORE DI LAVORO DISCIPLINA LE REGOLE DI SICUREZZA DEL PROPRIO LUOGO DI LAVORO

TABELLA 2

	➤	Priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
	➤	Controllo sanitario dei lavoratori in funzione dei rischi specifici
	➤	Allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione
	➤	Informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti, sulle questioni riguardanti la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
	➤	Istruzioni adeguate ai lavoratori
	➤	Programmazione delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione dei codici di condotta e di buone prassi
	➤	Misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato
	➤	Uso di segnali di avvertimento e di sicurezza
	➤	Regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

1   **Verificare** l' idoneità tecnico-professionale del lavoratore autonomo in relazione ai lavori, servizi e forniture da affidare

sanzione




 Ammenda da
€ 1.000,00 a
€ 4.800,00


 Arresto da
2 a 4 mesi

scopo


 Acquisizione **certificato**
iscrizione C.C.I.A.A.


 Acquisizione **autocertificazione**
 del lavoratore autonomo di
 essere in possesso dei requisiti
di idoneità tecnico-
professionale

2   **Fornire** al lavoratore autonomo dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'ospitante in relazione alla propria attività lavorativa

sanzione


 Ammenda da
€ 750,00 a
€ 4.000,00



 Arresto da
2 a 4 mesi

scopo




 Informazioni sulle
situazioni di rischio
presenti nell'ambiente di
lavoro in cui il lavoratore
 autonomo si troverà a
 lavorare


 Informazioni sulle **misure di**
prevenzione e di emergenza
 adottate dall'ospitante in
 relazione alla propria attività
 lavorativa



OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE


3	 →	<p style="color: red; margin: 0;">Cooperare con il lavoratore autonomo all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'intervento del lavoratore autonomo, e coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi</p>
---	--	--

sanzione



 <p style="text-align: center;">Ammenda da € 1.500,00 a € 6.000,00</p>	 <p style="text-align: center;">Arresto da 2 a 4 mesi</p>
---	---

scopo

 <p style="text-align: center;">Attuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per tutelare i lavoratori che si trovano nel luogo di lavoro che ospita il lavoratore autonomo</p>	 <p style="text-align: center;">Attuare le misure di prevenzione e protezione necessarie per tutelare il lavoratore autonomo</p>
---	---

4	 →	<p style="color: red; margin: 0;">Redigere, salve le eccezioni previste dalla legge* (tabella 3) un DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) relativo alla specifica attività affidata al lavoratore autonomo, contenente le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze tra la presenza dei lavoratori dell'ospitante e il lavoratore autonomo</p>
---	--	---

sanzione

 <p style="text-align: center;">Ammenda da € 1.500,00 a € 6.000,00</p>	 <p style="text-align: center;">Arresto da 2 a 4 mesi</p>
---	---

scopo

		
<p>Colmare il vuoto derivante dal fatto che i rischi da interferenza, legati alla presenza del lavoratore autonomo in un luogo di lavoro altrui, non sono disciplinati da regole di sicurezza dell'ospitante, né dall'ospitato, in quanto sono rischi non noti e non abituali né per l'uno, né per l'altro</p>		

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

TABELLA 3

*** AFFIDAMENTO di LAVORI, SERVIZI e FORNITURE all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo**

INTERFERENZA

NO

INFORMAZIONI

sui rischi specifici
(comma 1 lett. b)
D.Lgs. 81/2008)

**COOPERAZIONE
e
COORDINAMENTO**

misure di prevenzione e
protezione
(comma 2 D.Lgs. 81/2008)

SI

RISCHIO PARTICOLARE

- Presenza di agenti cancerogeni
 - Presenza di agenti biologici
 - Presenza di atmosfere esplosive
-
- Presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI D.Lgs. 81/2008 :
 - Lavori in profondità > 1,5m
 - Lavori in quota > 2m
 - Sostanze chimiche (sorveglianza sanitaria)
 - Sostanze biologiche (sorveglianza sanitaria)
 - Radiazioni ionizzanti
 - Linee elettriche conduttori nudi
 - Annegamento
 - Pozzi, sterri sotterranei e gallerie
 - Subacquei con respiratori
 - Cassoni ad aria compressa
 - Montaggio e smontaggio elementi prefabbricati pesanti

NO

SI

DUVRI

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

* **AFFIDAMENTO** di **LAVORI**, **SERVIZI** e **FORNITURE** all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo

NO

TIPOLOGIA

SERVIZI DI NATURA
INTELLETTUALE

MERE FORNITURE DI
MATERIALI O
ATTREZZATURE

LAVORI O SERVIZI

DURATA SUPERIORE A
2 GIORNI

NO

SI

DUVRI

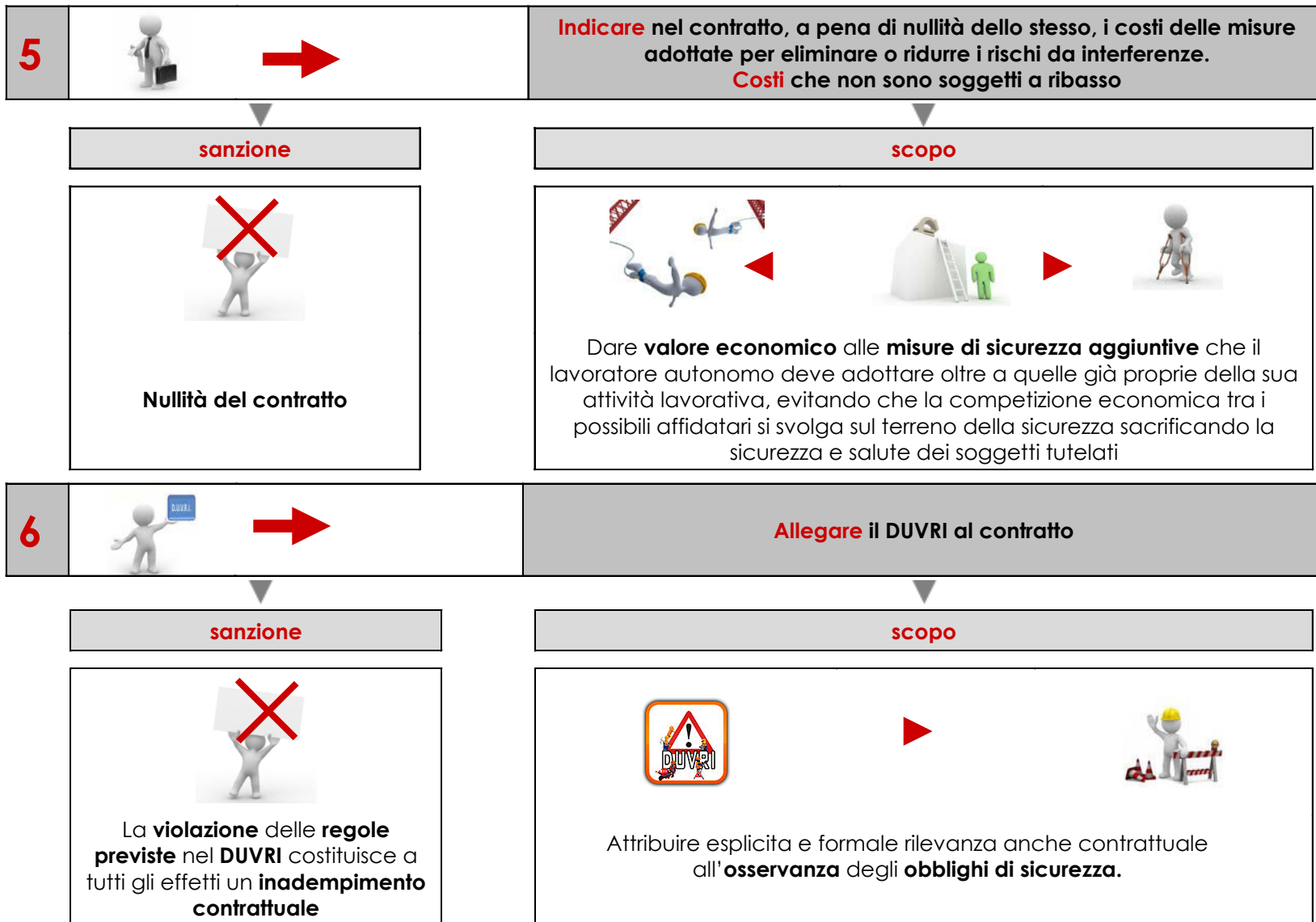
INFORMAZIONI

sui rischi specifici (comma 1 lett. b))

**COOPERAZIONE
e
COORDINAMENTO**

misure di prevenzione e protezione
(comma 2)

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE



OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

7		Aggiornare il DUVRI in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture
----------	---	--

sanzione



La **violazione** delle **regole previste** nel **DUVRI** costituisce a tutti gli effetti un **inadempimento contrattuale**

scopo



Assicurare la **tutela effettiva dei lavoratori** anche **durante lo svolgimento della prestazione del lavoratore autonomo**, introducendo le necessarie modifiche se richiesto dalla modifica della prestazione o delle condizioni di essa, evitando che il documento sia soltanto una mera formalità priva di reale utilità


8		Informare e formare sui contenuti del DUVRI i lavoratori interessati
----------	---	---

sanzione

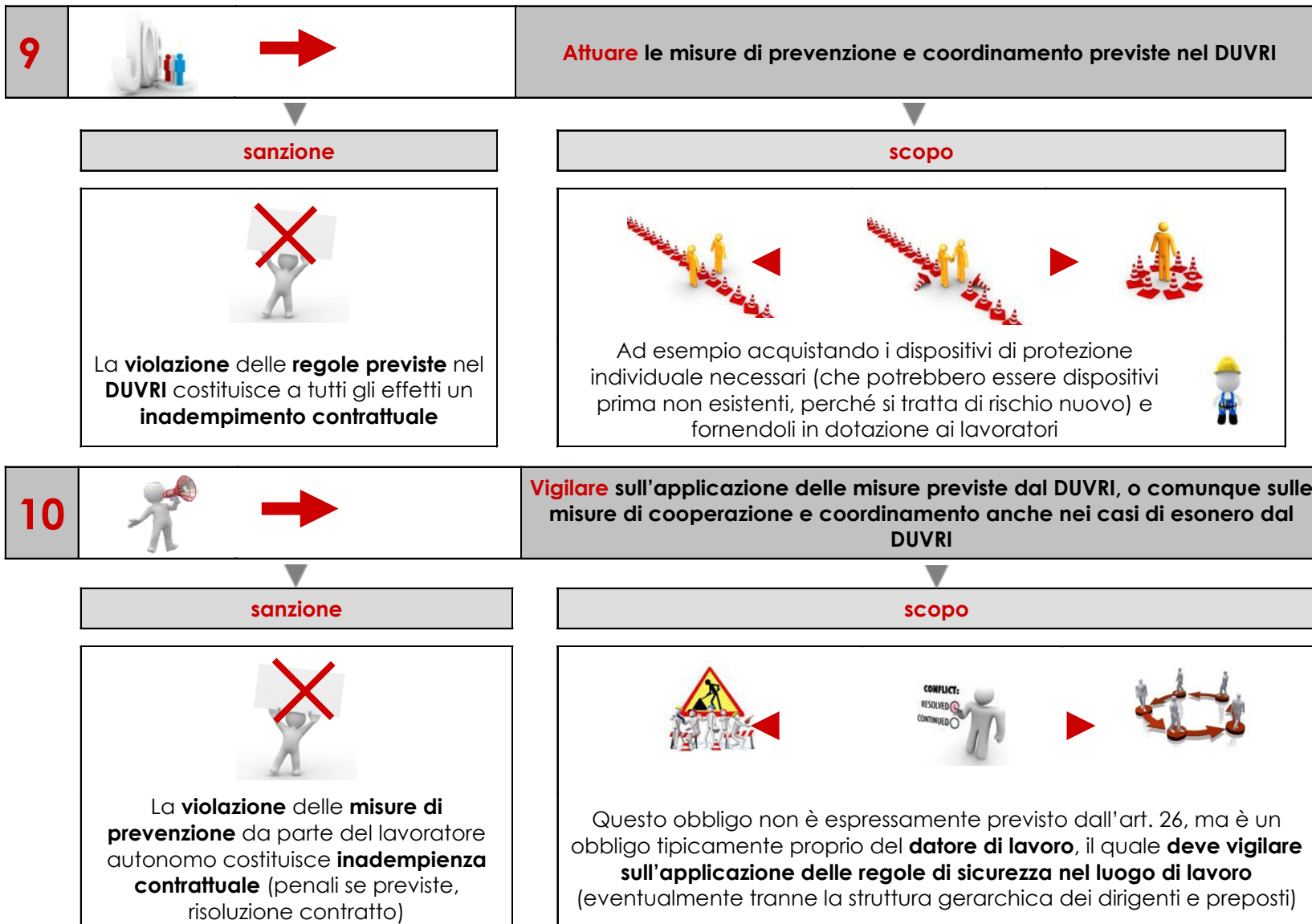


La **violazione** delle **regole previste** nel **DUVRI** costituisce a tutti gli effetti un **inadempimento contrattuale**

scopo



OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE



OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

11



Consegnare, se richiesto, copia del DUVRI al
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

sanzione



Ammenda da
€ 2.000,00 a
€ 4.000,00













NO

scopo



OBBLIGHI DEL LAVORATORE AUTONOMO



1	 	<p>Possedere l' idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori, servizi e forniture che vengono richieste dal committente</p>
2	 	<p>Recepire le dettagliate informazioni fornitegli dal datore di lavoro committente sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'ospitante in relazione alla propria attività lavorativa, e tenerne conto nell'esercizio della propria prestazione</p>
3	 	<p>Cooperare con il datore di lavoro committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi e coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, eventualmente attivandosi nel caso in cui il datore di lavoro committente non "promuova" tali attività</p>
4	 	<p>Recepire ed applicare il DUVRI e le misure in esso contenute per eliminare o, se non possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze tra la presenza dei lavoratori dell'ospitante e il lavoratore autonomo</p>
5	 	<p>Indicare nel contratto, a pena di nullità dello stesso, i costi delle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, che non sono soggetti a ribasso</p>

OBBLIGHI DEL LAVORATORE AUTONOMO




6		<p>Verificare o esigere che il DUVRI sia allegato al contratto, pena la nullità dello stesso con il venir meno dei conseguenti diritti</p>
7		<p>Collaborare ai fini dell'aggiornamento del DUVRI in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture, informando preventivamente il datore di lavoro committente di tutte le eventuali modifiche rispetto alla prestazione pattuita o alle condizioni inizialmente previste di esecuzione del lavoro</p>
8		<p>Rispettare rigorosamente le misure previste dal DUVRI, o comunque le misure di cooperazione e coordinamento anche nei casi di esonero dal DUVRI</p>
9		<p>Munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità e l'indicazione del committente</p>



sanzione


 Sanzione amministrativa pecuniaria da
€ 50,00 a
€ 300,00


NO

INFORTUNIO



In caso di **infortunio** se la violazione degli obblighi elencati ha un nesso casuale con l'evento ne potrà derivare la **RESPONSABILITÀ PENALE** per il reato di **omicidio colposo** o di **lesioni personali colpose**



II° MINIGUIDA



I RAPPORTI TRA IL PREPOSTO E IL LAVORATORE AUTONOMO

I RAPPORTI TRA IL PREPOSTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OSPITANTE E IL LAVORATORE AUTONOMO

Ai fini del rispetto delle norme di sicurezza durante l'esecuzione delle attività del Manutentore all'interno di un luogo di lavoro altrui, un ruolo importante spetta al **Preposto**, che opera in quel luogo di lavoro, a causa della funzione che egli riveste all'interno della struttura aziendale in cui opera e dei compiti che la legge gli attribuisce



**IL PREPOSTO
ALL'ATTIVITA' DEL
LUOGO DI LAVORO
"OSPITANTE"**

**IL LAVORATORE
AUTONOMO
"OSPITATO"
CIOE' IL
MANUTENTORE**



**CHI E'
IL PREPOSTO?**

E' la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa (art. 2 D.Lgs. n.81/2008)

**QUALI
NORME LO
REGOLANO?**

La norma fondamentale è il **D.Lgs. n.81/2008**

- **art. 26** disciplina gli appalti all'interno del luogo di lavoro;
- **art. 2** dà la definizione di preposto;
- **art. 19** disciplina gli obblighi del preposto.

**QUANDO
SORGONO
I SUOI
OBBLIGHI?**

Tutte le volte che un Lavoratore Autonomo entra in un luogo di lavoro altrui, in cui si trava il Preposto, per svolgere una prestazione lavorativa affidatagli dal Committente Datore di Lavoro del Preposto. Ciò comprende:

- 1- **qualsiasi luogo di lavoro** di cui il Committente abbia la disponibilità giuridica;
- 2- **qualsiasi tipologia di contratto**;
- 3- **qualsiasi tipologia di prestazione** lavorativa del lavoratore autonomo.

QUALI OBBLIGHI HA IL PREPOSTO?



In caso di manutenzioni svolte da lavoratore autonomo all'interno del luogo di lavoro, secondo l'**art. 19 del D.Lgs.n.81/2208**, il preposto deve:



SANZIONE

1



Sovrintendere all'**applicazione** delle disposizioni contenute nel **DUVRI** e comunque delle regole volte a disciplinare la presenza del lavoratore autonomo.



Ammenda da
€ 400,00 a € 1.200,00



Arresto fino a
2 mesi

2



Richiedere l'**osservanza** delle **misure** per il **controllo** delle **situazioni di rischio in caso di emergenza** e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa.



Ammenda da
€ 400,00 a € 1.200,00

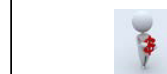


Arresto fino a
2 mesi

3



Informare il più presto possibile i **lavoratori** esposti al **rischio** di un pericolo **grave ed immediato** circa il rischio stesso e le **disposizioni** prese o da prendere in materia di **protezione**.



Ammenda da
€ 200,00 a € 800,00



Arresto fino a
1 mese

4



Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal **richiedere ai lavoratori di riprendere** la loro **attività in una situazione di lavoro** in cui persiste un **pericolo grave ed immediato**.



Ammenda da
€ 200,00 a € 800,00

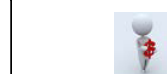


Arresto fino a
1 mese

5



Segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro o al Dirigente sia **le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale**, sia ogni altra **condizione di pericolo** che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta.



Ammenda da
€ 400,00 a € 1.200,00



Arresto fino a
2 mesi

III° MINIGUIDA



IL RUOLO DEL RLS DEL LUOGO DI LAVORO «OSPITANTE»

I RAPPORTI TRA IL RLS DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA OSPITANTE E IL LAVORATORE AUTONOMO

Ai fini del rispetto delle norme di sicurezza durante l'esecuzione delle attività del Manutentore all'interno di un luogo di lavoro altrui, anche il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** svolge un importante funzione soprattutto con riferimento alla fase di valutazione dei rischi



**IL RESPONSABILE DEI
LAVORATORI PER LA
SICUREZZA
DELL'ATTIVITA' DEL
LUOGO DI LAVORO
"OSPITANTE"**

**IL LAVORATORE
AUTONOMO
"OSPITATO"
CIOE' IL
MANUTENTORE**



**CHI E'
IL RLS?**

E' la persona eletta o designata per **rappresentare i lavoratori** per quanto concerne gli aspetti della **salute** e della **sicurezza durante il lavoro**. (art. 2 D.Lgs. n.81/2008)

**QUALI
NORME LO
REGOLANO?**

La norma fondamentale è il **D.Lgs. n.81/2008**

- **art. 2** definisce il Responsabile della Sicurezza dei Lavoratori;
- **art. 26** disciplina gli appalti all'interno del luogo di lavoro;
- **art. 47-49** disciplinano la figura del RLS nei diversi livelli possibili che sono quello aziendale, territoriale o di comparto, di sito produttivo;
- **art. 50** elenca le attribuzioni al RLS.



QUALI SONO LE ATTRIBUZIONI DEL RLS PER LA SICUREZZA IN CASO DI MANUTENZIONI?



In caso di manutenzioni svolte da lavoratore autonomo all'interno del luogo di lavoro, le attribuzioni del R.L.S. sono elencate dall'**art. 50 del D.Lgs.n.81/2008**, e interessano in particolar modo la redazione del DUVRI e tutte quelle attribuzioni che ruotano attorno all'attività di valutazione del rischio. Più precisamente egli:

1



Accede ai **luoghi di lavoro** in cui si svolgono le lavorazioni.

2



Viene consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla **valutazione dei rischi**, alla **individuazione**, **programmazione**, **realizzazione** e **verifica** della **prevenzione** nella azienda o unità produttiva.

3



Riceve informazioni e la **documentazione** aziendale inerente alla **valutazione dei rischi** e le **misure di prevenzione relative**, nonché quelle inerenti alle **sostanze** ed ai **preparati pericolosi**, alle **macchine**, agli **impianti**, alla **organizzazione** e agli **ambienti di lavoro**, agli **infortuni** ed alle **malattie** professionali.

4



Promuove l'**elaborazione**, l'**individuazione** e l'**attuazione** delle **misure di prevenzione** idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori.

5



Fa proposte in merito all'**attività di prevenzione**.

6



Avverte il Responsabile della Azienda dei **rischi individuati** nel corso della sua attività.

7



Fa ricorso alle **Autorità competenti** qualora ritenga che le **misure di prevenzione e protezione** dai rischi adottate dal Datore di Lavoro o dai Dirigenti e i **mezzi impiegati** per attuarle **non siano idonei** a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

IV° MINIGUIDA



I RAPPORTI TRA LAVORATORE AUTONOMO E UN'ALTRA IMPRESA APPALTATRICE

I RAPPORTI DEL LAVORATORE AUTONOMO MANUTENTORE CON UN'ALTRA IMPRESA APPALTRICE

Può verificarsi che in occasione dell'intervento del **Lavoratore Autonomo** all'interno di un luogo di lavoro sia presente in quello stesso luogo anche un'altra **Impresa Appaltatrice**, interessata alla stessa attività manutentiva, oppure perché sta svolgendo in quel luogo un'altra prestazione



**IMPRESA
APPALTRICE
PRESENTE
ALL'INTERNO
DELL'ATTIVITA' DEL
LUOGO DI LAVORO
"OSPITANTE"**

**IL LAVORATORE
AUTONOMO
"OSPITATO"
CIOE' IL
MANUTENTORE**



In questi casi si pone l'esigenza di disciplinare non soltanto la presenza del lavoratore autonomo, ma anche la contemporanea presenza di un altro soggetto esterno, ed i rapporti tra queste due diverse entità



**QUALI
NORME
REGOLANO
QUESTE
SITUAZIONI?**

La norma fondamentale è il **D.Lgs. n.81/2008**

- **art. 26** disciplina gli appalti all'interno del luogo di lavoro.

**QUANDO
SORGONO
QUESTI
OBBLIGHI?**

Tutte le volte che un **Lavoratore Autonomo** entra in un luogo di lavoro altrui, per svolgere una prestazione lavorativa affidatagli dal **Committente Datore di Lavoro**. Ciò comprende:

- 1- **qualsiasi luogo di lavoro** di cui il **Committente** abbia la disponibilità giuridica;
- 2- **qualsiasi tipologia di contratto**;
- 3- **qualsiasi tipologia di prestazione** lavorativa del **lavoratore autonomo**.

I RAPPORTI DEL LAVORATORE AUTONOMO MANUTENTORE CON UN'ALTRA IMPRESA APPALTATRICE



Nel caso in cui vi sia **presenza contemporanea**, all'interno dello stesso luogo di lavoro, di un **lavoratore autonomo** e di un'altra **impresa appaltatrice**, il datore di lavoro dovrà porre particolare attenzione ai **rapporti che potranno intercorrere tra le due entità**, oltre che **disciplinare le singole situazioni** riguardanti i soggetti esterni presenti all'interno del luogo di lavoro, con particolare riferimento ai **rischi nuovi e diversi** introdotti rispettivamente dall'uno o dall'altra all'interno dell'ambiente di lavoro.

Tale situazione è disciplinata dall'**art.26, comma 2** del **D.Lgs. n.81/2008**:

a



I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, **cooperano** all'**attuazione** delle **misure di prevenzione e protezione** dai rischi sul lavoro incidenti sull'**attività lavorativa oggetto dell'appalto**

b



I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, **coordinano** gli **interventi di protezione e prevenzione** dai rischi cui sono esposti i lavoratori, **informandosi reciprocamente** anche al fine di **eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva**

IL LAVORATORE AUTONOMO



IL DATORE DI LAVORO "OSPITANTE"



IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE



Devono **cooperare** al fine di **attuare** le **misure di prevenzione e protezione** necessarie **per tutelare sia i lavoratori che si trovano nel luogo di lavoro che "ospita" il lavoratore autonomo e l'impresa appaltatrice** (esposti ai rischi nuovi e diversi connessi all'attività che lavoratore autonomo e impresa appaltatrice portano all'interno del luogo di lavoro), **sia il lavoratore autonomo, sia i lavoratori dipendenti dell'impresa appaltatrice** (esposti a rischi nuovi e diversi che trovano nel luogo in cui si recano a lavorare)

V° MINIGUIDA



I RAPPORTI DEL LAVORATORE AUTONOMO CON ALTRO LAVORATORE AUTONOMO

I RAPPORTI TRA LAVORATORE AUTONOMO MANUTENTORE E ALTRO LAVORATORE AUTONOMO

Può verificarsi che in occasione dell'intervento del **Lavoratore Autonomo manutentore** all'interno di un luogo di lavoro sia presente in quello stesso luogo anche un altro **Lavoratore Autonomo**, interessato alla stessa attività manutentiva, oppure perché sta svolgendo in quel luogo un'altra prestazione



**LAVORATORE
AUTONOMO
PRESENTE
ALL'INTERNO
DELL'ATTIVITA' DEL
LUOGO DI LAVORO
"OSPITANTE"**

**IL LAVORATORE
AUTONOMO
"OSPITATO"
CIOE' IL
MANUTENTORE**



In questi casi si pone l'esigenza di disciplinare non soltanto la presenza del lavoratore autonomo, ma anche la contemporanea presenza di un altro soggetto esterno, ed i rapporti tra queste due diverse entità



**QUALI
NORME
REGOLANO
QUESTE
SITUAZIONI?**

La norma fondamentale è il **D.Lgs. n.81/2008**

- **art. 26** disciplina gli appalti all'interno del luogo di lavoro.

**QUANDO
SORGONO
QUESTI
OBBLIGHI?**

Tutte le volte che un **Lavoratore Autonomo** entra in un luogo di lavoro altrui, per svolgere una prestazione lavorativa affidatagli dal **Committente Datore di Lavoro**. Ciò comprende:

- 1- **qualsiasi luogo di lavoro** di cui il **Committente** abbia la disponibilità giuridica;
- 2- **qualsiasi tipologia di contratto**;
- 3- **qualsiasi tipologia di prestazione** lavorativa del **lavoratore autonomo**.

I RAPPORTI TRA LAVORATORE AUTONOMO MANUTENTORE E ALTRO LAVORATORE AUTONOMO



Nel caso in cui vi sia **presenza contemporanea**, all'interno dello stesso luogo di lavoro, di **due lavoratori autonomi, interessati alla stessa attività manutentiva, o presenti all'interno dello stesso luogo di lavoro per svolgere due prestazioni diverse**, il datore di lavoro dovrà porre particolare attenzione ai **rapporti che potranno intercorrere tra le due entità**, oltre che **disciplinare le singole situazioni** riguardanti i soggetti esterni presenti all'interno del luogo di lavoro, con particolare riferimento ai **rischi nuovi e diversi** introdotti rispettivamente dall'uno o dall'altro all'interno dell'ambiente di lavoro.

Tale situazione è disciplinata dall'**art.26, comma 2 del D.Lgs. n.81/2008**:

a



I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, **cooperano** all'**attuazione** delle **misure di prevenzione e protezione** dai rischi sul lavoro incidenti sull'**attività lavorativa oggetto dell'appalto**

b



I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, **coordinano** gli **interventi di protezione e prevenzione** dai rischi cui sono esposti i lavoratori, **informandosi reciprocamente** anche al fine di **eliminare rischi dovuti alle interferenze** tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'**esecuzione dell'opera complessiva**



Devono **cooperare** al fine di **attuare** le **misure di prevenzione e protezione** necessarie **per tutelare sia i lavoratori che si trovano nel luogo di lavoro che "ospita" i due lavoratori autonomi** (esposti ai rischi nuovi e diversi connessi all'attività che i lavoratori autonomi portano all'interno del luogo di lavoro), **sia gli stessi lavoratori autonomi** (esposti a rischi nuovi e diversi che trovano nel luogo in cui si recano a lavorare)